

# Conference in Florence



Quality of Life. Reflections, Studies and Researches in Italy

Firenze, 9-10 Settembre 2010

<b>NUMERO SESSIONE</b>	2
<b>TITOLO SESSIONE</b>	Qualità della vita e metodi di ricerca: approcci qualitativi e quantitativi

<b>AUTORE/I</b>	Enrico Moretti, statistico, Istituto degli Innocenti Firenze Marzo Zelano, statistico, Istituto degli Innocenti Firenze,
<b>TITOLO</b>	La costruzione di indicatori di benessere dell'infanzia e dell'adolescenza: l'esperienza del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza

## ABSTRACT

Il contributo presenterà i risultati più recenti di un lavoro di ricerca e analisi realizzato nell'ambito delle attività per il Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza.

In Italia sono ora disponibili diverse informazioni statistiche riorganizzate dal "punto di vista" dell'infanzia e si realizzano periodicamente alcune rilevazioni su particolari aspetti della condizione dell'infanzia da parte dell'Istituto nazionale di statistica. Ciononostante, non si tratta di veri e propri lavori orientati alla costruzione di un'immagine coerente della condizione e del benessere dell'infanzia nel paese o comunque di iniziative che hanno come scopo specifico e diretto di rilevare la condizione o le diverse condizioni dell'infanzia del paese e nel paese.

Il Centro nazionale dato avvio ad un progetto nazionale di costruzione delle mappe degli indicatori sulla condizione e sul benessere dei bambini italiani, perseguendo cinque obiettivi principali:

- a) effettuare una ricognizione sugli indicatori statistici disponibili nell'ultimo decennio sui bambini in Italia e proporre una loro aggregazione in dimensioni di senso, sensibili ai principi dei diritti umani dei bambini enunciati nella Convenzione dei diritti del fanciullo e in linea con la riflessione svolta a livello internazionale;
- b) definire i principali mutamenti della condizione dell'infanzia intervenuti a livello nazionale nell'ultimo decennio secondo gli indicatori individuati;
- c) costruire una misurazione comparativa del benessere a livello regionale;
- d) definire un indice del benessere nazionale da calcolare per ogni triennio;
- e) effettuare, anche sulla base delle esperienze di studio già in atto a livello internazionale, una ricognizione sui principali indicatori statistici disponibili riferiti ai principali paesi europei per una misurazione comparativa del benessere dei bambini italiani nel contesto dell'Unione.

La base dati presa in considerazione per effettuare la ricognizione dei dati e degli indicatori disponibili è quella sviluppata e periodicamente aggiornata ormai da un decennio dal Centro nazionale, a partire dalla continua selezione effettuata sulle fonti statistiche di provenienza istituzionale quali: l'Istat e il sistema informativo statistico nazionale, i sistemi informativi dei Ministeri, gli organismi internazionali quali l'Ocse, l'Oms, il Centro nazionale stesso.

La relazione illustrerà la metodologia utilizzata e i risultati a livello nazionale e regionale..

**INDIRIZZO EMAIL DEL PRIMO AUTORE** [moretti@istitutodegliinnocenti.it](mailto:moretti@istitutodegliinnocenti.it)